



Partecipazione e Cambiamento

Partecipazione per sottolineare e ricordare a tutti noi che Legambiente è una comunità di donne e uomini che con il loro contributo cercano di costruire un mondo migliore.

Cambiamento perché vogliamo trasformare questo Pianeta: renderlo più pulito, più sicuro, più giusto. Lo facciamo iniziando dai territori in cui abitiamo, combattendo gli scempi e gli abusi sull'ambiente, costruendo storie di alternative sostenibili in campo ambientale, energetico, economico. Dopo 30 anni, le battaglie di Legambiente rappresentano un antidoto contro il disinteresse e l'individualismo. Contro l'offensiva nuclearista, per continuare a combattere le ecomafie, per promuovere le energie alternative e sostenibili, per denunciare il saccheggio del territorio, per sostenere un nuovo modello economico, per rilanciare quanto di bello e peculiare è racchiuso dai nostri territori dobbiamo e possiamo essere in tanti. Perché in questi 30 anni Legambiente ha fatto crescere nelle coscienze e nelle esperienze quotidiane l'idea che cambiare è necessario e possibile.



Unisciti a noi, iscriviti a Legambiente!

Per aderire chiamaci al numero 06.86268316,
manda una mail a soci@legambiente.it
o contatta il circolo Legambiente più vicino.
Legambiente Onlus - Via Salaria 403, 00199 Roma
tel 06.862681 fax 06.86218474
legambiente@legambiente.it

www.legambiente.it

E a voi piace rimanere imbottigliati nel traffico?



MAL'ARIA

contro lo smog in città

Mal'aria è la storica campagna di Legambiente contro l'inquinamento atmosferico, per difendere il diritto alla salute dei cittadini e proporre soluzioni contro il traffico e per la mobilità sostenibile.

Il **PROBLEMA DELLO SMOG IN ITALIA** è diventato una malattia cronica che nessuno sembra voler curare seriamente. Nel 2011, secondo la classifica di Legambiente *PM10 ti tengo d'occhio*, oltre il 60% delle città ha superato il limite previsto dalla legge per le emissioni di PM10, le famigerate polveri sottili. Dito puntato contro i trasporti su gomma, la principale fonte di inquinanti atmosferici e rumore nei centri urbani. Ma sono tante le città in Italia in cui l'aria è resa irrespirabile dai grandi stabilimenti industriali, a partire da Taranto. Di questa situazione si è accorta anche la Commissione Europea, che sta procedendo contro l'Italia per la mancata osservanza delle norme UE sulla qualità dell'aria. Rischiamo così l'ennesima multa, che rischia di essere superiore ai costi di un'efficace politica per ridurre l'inquinamento nelle nostre città.

PENDOLARIA

I tagli annunciati ai treni per i pendolari si convertiranno, in ultima analisi, in molte automobili in più che invaderanno le città, causando congestioni, traffico, rumore, peggioramento della qualità dell'aria e maggiori rischi per la nostra salute.

CON LA CAMPAGNA PENDOLARIA LEGAMBIENTE SI SCHIERA A DIFESA DEI DIRITTI DEI 2 MILIONI E 830 MILA I PENDOLARI ITALIANI.

LE AUTOMOBILI riscaldano il pianeta!

Il traffico su gomma, oltre ad essere il principale responsabile dell'inquinamento atmosferico in città, è responsabile del 26% delle emissioni di anidride carbonica in Italia, secondo solo alla produzione di energia. Per ridurre le emissioni dai trasporti l'Unione Europea ha stabilito target di emissione per automobili e veicoli commerciali, e l'obbligo di comunicare le emissioni dei nuovi modelli sul mercato. Tocca a noi scegliere il modello meno inquinante!

Informazioni su Mal'aria allo 06/86268417 o a campagne@legambiente.it



INQUINAMENTO e salute

L'inquinamento atmosferico ci costa molto in termini di salute: molti studi epidemiologici dimostrano come decessi, malattie cardiovascolari, polmonari o problemi all'apparato respiratorio aumentano al peggioramento della qualità dell'aria e in modo diretto rispetto alla concentrazione delle sostanze inquinanti in atmosfera.

I PRINCIPALI INQUINANTI: se li conosci li eviti

PM10. È il principale responsabile della scarsa qualità dell'aria nelle nostre città. La tossicità di queste particelle dipende dalla capacità di penetrare in profondità nell'apparato respiratorio.

BIOSSIDO DI AZOTO. Si forma principalmente dai processi di combustione che avvengono ad alta temperatura: ad elevate concentrazioni può essere molto corrosivo e irritante.

OZONO. L'ozono troposferico è un inquinante secondario che si forma per effetto della radiazione solare sull'inquinamento già presente nell'aria, che caratterizza soprattutto i mesi estivi. È irritante e può avere conseguenze gravi sulle vie respiratorie.

E TU COSA PUOI FARE? in 5 mosse

- 1** *Privilegia i mezzi pubblici, spostati in bicicletta o a piedi. Per i lunghi tragitti usa il treno.*
- 2** *Limita il più possibile l'uso dell'auto privata privilegiando l'utilizzo del car-sharing.*
- 3** *Se devi usare l'auto, cerca di viaggiare con più passeggeri, organizzati per fare car pooling.*
- 4** *Se devi acquistare un'automobile scegli tra le vetture più ecologiche su www.viviconstile.org*
- 5** *Insieme ad altri cittadini chiedi alle amministrazioni locali di realizzare piste ciclabili o zone pedonali e a traffico limitato*